



Serenissime Altezze.



AQVILA di Bran-
 suich, ò con sereno ci-
 glio accogliendo sotto
 l'ombra Augustissima
 de vanni i Cigni d' Ita-
 lia, o d' insanguinando
 gli artigli nel petto dei
 Promothei dell' Impe-
 rio nella Germania, si dimostra egualmen-
 te Ministra e di Gioue, e di Apollo. Con
 questa differenza però, che se fu costume
 d' Apollo con le faette de raggi il fecondar
 di fiamme vn vetro, ch'è poca cenere, è
 proprietà dell' **AQVILA** Estense di Bran-
 suich atterrando i Nemici di estinguere si-
 no coi fulmini il foco di Marte sotto il gelo
 dell' Orse. Così quella Destra, che s' à im-
 balsamar l' Eternità co' l' terror della spa-
 da, può render' immortale la Fortuna di
 questo Drama sotto il Serenissimo Aspetto
 di quella terrena Deità, che noua Palla-
 de s' à impugnar l' armi, e le Lettere. Co' l'
 nome Sourano di **MADAMA** Immenso
 Raggio del Sangue Reale delle Corone de
 Vandali porta in fronte il maggior' orna-
 mento della marauiglia, anzi la prima
 Luce delle maggiori Reggie de Monarchi,
 se ò co' l' solo baleno della Maestà degli A-

A 3 nini